

COMUNE DI TRAVACÒ SICCOMARIO

Provincia di Pavia

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

Comune di Travacò Siccomario

Il revisore

Verbale n. 4 del 04/04/2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Travacò Siccomario che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li,04/04/2014

Il revisore



Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) verifica del patto di stabilità interno
- d) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - i) Utilizzo plusvalenze
 - l) Proventi beni dell'ente
 - m) Spese correnti
 - n) Spese per il personale
 - o) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - p) Spese in conto capitale
 - q) Servizi per conto terzi
 - r) Indebitamento e gestione del debito
 - s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - t) contratti di leasing
- *Analisi della gestione dei residui*
 - *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
 - *Tempestività pagamenti*
 - *Parametri di deficiarietà strutturale*
 - *Resa del conto degli agenti contabili*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

VERIFICA EQUILIBRI

ALBO BENEFICIARI DI CONTRIBUTI E BENEFICI

PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

CONCILIAZIONE SOCIETA' PARTECIPATE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Brusco Gian Franco revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 63 del 27/12/2011;

◆ ricevuta in data 28.03.2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n.31 del 26.03.2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione allegata alla deliberazione n.31 del 26.03.2014.;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, determinazione del Responsabile area finanziaria n. 16 del 18.03.2014 reg. gen. 46;
 - delibera dell'organo consiliare n. 53 del 27/09/2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - prospetto di copertura del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti esercizio 2013;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - le attestazioni di conciliazione delle società partecipate ;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;

- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità vigente nonché il regolamento sui controlli interni;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. così come modificato dal D.L. 174/2012 convertito nella Legge 213/2012 avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n.38 ;
- ◆ non sono state rilevate irregolarità nella gestione finanziaria 2013.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 24/09/2012, con delibera n. 53 del 27/09/2013;
- che l'ente non ha riscontrato l'esistenza debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui con determinazioni n. 15 del 18.03.2014 Area Finanziaria , n. 15 del 18.03.2014 Area Tecnica , n. 14 del 18.03.2014 Area Amministrativa;
- che è stata effettuata ricognizione generale dei residui dall'Area Finanziaria con determinazione n. 16 del 18.03.2014 reg. gen. 46

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2108 reversali e n. 1912 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- si è ricorso all'anticipazione di tesoreria ma le somme sono state interamente reintegrate entro il 31/12/2013;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2013 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca popolare commercio e industria , reso entro il 31 gennaio 2014 prot. 632 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			257.984,26
Riscossioni	725.662,03	3.007.403,91	3.733.065,94
Pagamenti	813.966,17	2.868.165,01	3.682.131,18
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			308.919,02
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			308.919,02

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	348.586,86	0.00
Anno 2012	257.984,26	0.00
Anno 2013	308.919,02	0.00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 12.033,12, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	3.500.709,04
Impegni	(-)	3.488.675,92
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		12.033,12

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	3.007.403,91
Pagamenti	(-)	2.868.165,01
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	139.238,90
Residui attivi	(+)	493.305,13
Residui passivi	(-)	620.510,91
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-127.205,78
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	12.033,12

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
		2012	2013
	Entrate titolo I	2.019.439,97	1.618.606,05
	Entrate titolo II	31.983,70	439.335,95
	Entrate titolo III	379.745,20	426.530,83
(A)	Totale titoli (I+II+III)	2.431.168,87	2.484.472,83
(B)	Spese titolo I	2.314.529,34	2.307.396,16
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	184.022,09	188.229,02
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	-67.382,56	-11.152,35
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	67.382,56	
	-contributo per permessi di costruire	67.382,56	
	-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
	- altre entrate (specificare)		
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
	- altre entrate (specificare)		
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)		0,00	-11.152,35

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Entrate titolo IV	447.195,07	66.084,86
	Entrate titolo V ** escluse anticipazioni	97.057,27	0,00
(M)	Totale titoli (IV+V)	544.252,34	66.084,86
(N)	Spese titolo II	757.558,11	42.899,39
(O)	differenza di parte capitale(M-N)	-213.305,77	23.185,47
(P)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(Q)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	213.305,77	0,00
Saldo di parte capitale (O+Q)		0,00	23.185,47

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	4.756,10	4.756,10
Per entrate in conto capitale	42.899,39	42.899,39
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	€ 47.655,49	€ 47.655,49

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 78.049,83, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			257.984,26
RISCOSSIONI	725.662,03	3.007.403,91	3.733.065,94
PAGAMENTI	813.966,17	2.868.165,01	3.682.131,18
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			308.919,02
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			308.919,02
RESIDUI ATTIVI	312.813,85	493.305,13	806.118,98
RESIDUI PASSIVI	469.403,79	620.510,91	1.089.914,70
<i>Differenza</i>			-283.795,72
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2011			25.123,30

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	25.123,30
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	0,00
Totale avanzo/disavanzo	25.123,30

Nel conto del tesoriere al 31/12/2013 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0.00

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	3.500.709,04
Totale impegni di competenza	-	3.488.675,92
SALDO GESTIONE COMPETENZA		12.033,12

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	-
Minori residui attivi riaccertati	-	66.710,66
Minori residui passivi riaccertati	+	52.685,77
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 14.024,89

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		12.033,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	14.024,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		27.115,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		25.123,30

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		<i>Previsione iniziale 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.062.850,00	1.618.606,05	-444.243,95	-21,54%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	41.527,00	439.335,95	397.808,95	957,95%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	435.525,10	426.530,83	-8.994,27	-2,07%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	380.500,00	66.084,86	-314.415,14	-82,63%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	300.000,00	680.338,41	380.338,41	126,78%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	570.000,00	269.812,94	-300.187,06	-52,66%
Avanzo di amministrazione applicato		-	-	-	-
Totale		3.790.402,10	3.500.709,04	-289.693,06	-7,64%

Spese		<i>Previsione iniziale 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.351.667,88	2.307.396,16	-44.271,72	-1,88%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	380.500,00	42.899,39	-337.600,61	-88,73%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	488.234,22	868.567,43	380.333,21	77,90%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	570.000,00	269.812,94	-300.187,06	-52,66%
Totale		3.790.402,10	3.488.675,92	-301.726,18	-7,96%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- le variazioni relative alle entrate del titolo IV sono da attribuirsi alla aleatorietà delle entrate inizialmente previste e legate a specifica destinazione, quali contributi per permessi a costruire, alienazione diritti di superficie, ed altri contributi vincolati. Sono state di conseguenza non impegnate le spese finanziate con dette entrate,
- il titolo V registra una notevole variazione in considerazione dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria anche in conseguenza del mancato introito per il rinvio del pagamento della prima rata Imu. L'anticipazione utilizzata è stata interamente restituita entro il 31/12/2013.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.993.874,80	2.019.439,97	1.618.606,05
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	109.236,98	31.983,70	439.335,95
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	312.257,10	379.745,20	426.530,83
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	186.623,82	514.577,63	66.084,86
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	78.169,00	263.312,40	680.338,41
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	368.122,45	297.973,87	269.812,94
Totale Entrate		3.048.284,15	3.507.032,77	3.500.709,04

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	2.171.929,15	2.314.529,34	2.307.396,16
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	292.386,81	757.558,11	42.899,39
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	182.801,61	350.277,22	868.567,43
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	368.122,45	297.973,87	269.812,94
Totale Spese		3.015.240,02	3.720.338,54	3.488.675,92

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	33.044,13	-	213.305,77	12.033,12
---	------------------	----------	-------------------	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	-	261.794,27	-	-
--	----------	-------------------	----------	----------

Saldo (A) +/- (B)	33.044,13	48.488,50	12.033,12	12.033,12
--------------------------	------------------	------------------	------------------	------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

Dall'esercizio finanziario 2013 l'ente è soggetto al rispetto dei limiti de patto di stabilità

Di seguito si riportano i risultati della gestione così come certificati ed inviati al MEF in data 27/03/2014 prot. n. 1806

<i>Importi in migliaia di euro</i>		
SALDO FINANZIARIO 2013		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	2.780
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	2.538
3 = 1-2	SALDO FINANZIARIO	242
4	SALDO OBIETTIVO 2013	133
5 = 3-4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	108

d)Esame questionari bilancio e conto di bilancio da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al rendiconto 2012, trasmesso in data 12.12.2013, prot. n. 8636, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Il questionario relativo al bilancio di previsione 2013 non è ancora stato reso disponibile per la compilazione.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	Rendiconto 2012	Previsioni 2013	Rendiconto 2013	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
I.C.I.				-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	22.341,00	30.000,00	30.000,00	-
IMU altri fabbricati (1)	470.728,23	694.000,00	324.156,59	- 369.843,41
IMU abitazione principale (2)	315.000,00	315.000,00	-	- 315.000,00
Compartecipazione Iva	-	-	-	-
Addizionale IRPEF	356.149,17	375.000,00	398.000,00	23.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	4.398,68	-	3.154,03	3.154,03
Imposta di scopo	-	-	-	-
Imposta sulla pubblicità	2.041,48	2.000,00	2.003,21	3,21
Altre imposte (COMP. Iva)	-	-	2.594,36	2.594,36
Totale categoria I	1.170.658,56	1.416.000,00	759.908,19	- 656.091,81
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	345.130,11	-	-	-
TOSAP	9.554,15	10.500,00	8.240,09	- 2.259,91
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	38.765,27	10.000,00	25.214,20	15.214,20
Altre tasse	52.306,89	20.850,00	27.297,86	6.447,86
Totale categoria II	445.756,42	41.350,00	60.752,15	19.402,15
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	915,00	1.500,00	1.082,00	- 418,00
Altri tributi propri (3)	399.044,29	604.000,00	796.863,70	192.863,70
Totale categoria III	399.959,29	605.500,00	797.945,70	192.445,70
Totale entrate tributarie	2.016.374,27	2.062.850,00	1.618.606,04	- 444.243,96

Per quanto riguarda il trend storico della gestione di competenza il revisore non ha nulla da rilevare.

(1) Al netto del recupero del Fondo di Solidarietà, art. 6 D.L. 16/2014

(2) Interamente versata dallo Stato e contabilizzato al titolo II

(3) Tassa Rifiuti e Servizi - Previsione 2013 € 492.000,00 – Rendiconto 2013 € 408.651,63
sulla variazione ha influito la differente modalità di riscossione della maggiorazione per servizi indivisibili versata direttamente allo stato.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	30.000,00	30.000,00	1.908,00
Recupero evasione Tarsu	10.000,00	25.214,20	452,56
Recupero evasione altri tributi	-	-	-
Totale	40.000,00	55.214,20	2.360,56

In merito si osserva la buona percentuale di accertamento.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	706,00
Residui riscossi nel 2013	706,00
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2013	0,00

Il revisore rileva che la differenza tra gli accertamenti pari ad € 55.214,20 e le riscossione pari a € 2.360,56 è dovuta alle scadenze dei pagamenti da parte dei contribuenti in relazione alle date di emissione degli atti di accertamento che ricadono nell'esercizio 2014.

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani - TARES

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	400323,10	
- da addizionale	0,00	
- da raccolta differenziata	0,00	
- altri ricavi	0,00	
<i>Totale ricavi</i>		400323,10
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	0,00	
- raccolta differenziata	210000,00	
- trasporto e smaltimento	80000,00	
- altri costi	105667,13	
<i>Totale costi</i>		395667,13
Percentuale di copertura		101%

La percentuale di copertura prevista era del 101%, e risulta contenuta nei limiti di legge.

In esecuzione al regolamento TARES 2013 l'avanzo di gestione può essere applicato al piano finanziario 2014.

Resta intesa la verifica della fattibilità in sede di applicazioni del nuovo tributo TARI.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 01.01.2013	€	141.326,39
Residui riscossi nel 2013	€	62.201,62
Residui eliminati	€	6.004,41
Residui al 31.12.2013	€	73.120,36

Le somme rimaste da riscuotere risultano iscritte in ruoli pregressi dati in carico ad Equitalia, per i quali l'Ufficio si è già attivato a richiedere dettaglio delle operazioni svolte.

Sono stati regolarmente registrati i discarichi relativi alle inesigibilità comunicate dal Concessionario della riscossione.

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
129.724,52	130.780,08	39.592,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2011 38,07% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 51,52% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).
- ANNO 2013 - 0,00

Osservazioni: *la gestione degli incassi per permessi a costruire segue il principio di cassa.*

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	43.608,40	9.326,96	421.595,28
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	27.687,77	3.116,38	1.261,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	-	-	-
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	-	-	-
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	37.940,81	19.540,36	16.479,67
Totale	109.236,98	31.983,70	439.335,95

Sulla base dei dati esposti si rileva:

La riclassificazione dei trasferimenti erariali prevista dalle norme sul federalismo ha determinato delle variazioni fra le voci dei trasferimenti.

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	175.041,77	211.900,00	187.646,41	24.253,59
Proventi dei beni dell'ente	33.460,96	41.000,00	38.528,21	2.471,79
Interessi su anticipazioni e crediti	5.259,74	1.600,00	1.609,04	- 9,04
Utili netti delle aziende	515,86	-	-	-
Proventi diversi	165.466,87	181.025,10	198.747,17	- 17.722,07
Totale entrate extratributarie	379.745,20	435.525,10	426.530,83	8.994,27

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18.03.2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale.

Servizi a domanda individuale				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Impianti sportivi	-	17.500,00	- 17.500,00	
Mense scolastiche	120.000,00	135.300,00	- 15.300,00	88,69%
Peso pubblico	-	600,00	- 600,00	
Trasporto scolastico	8.800,00	39.389,47	- 30.589,47	22,34%
Uso di locali adibiti a riunioni	1.100,00	3.384,50	- 2.284,50	32,50%
Pre e post scuola	8.000,00	8.000,00	-	100,00%
TOTALI	137.900,00	204.173,97	- 66.273,97	67,54%

g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2013 l'Ente non ha provveduto ad ulteriori esternalizzazioni.

L'Ente ha affidato il servizio in House Providing ad A.S.M. Pavia s.p.a. per il servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e servizi complementari, con Deliberazione di C.C. n. 67 del 28.11.2013.

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
6.897,91	11.569,01	9.512,20

La parte vincolata del (100%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	6.897,91	11.569,01	4.756,10
Spesa per investimenti	-----	-----	-----

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	34.795,17
Residui riscossi nel 2013	1.435,37
Residui eliminati	4.630,55
Residui al 31/12/2013	31.599,99

Il revisore raccomanda all'Ufficio competente il controllo dell'andamento delle riscossioni, nonché particolare attenzione alle motivazioni eventualmente addotte per il discarico delle somme da riscuotere.

i) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004, e per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

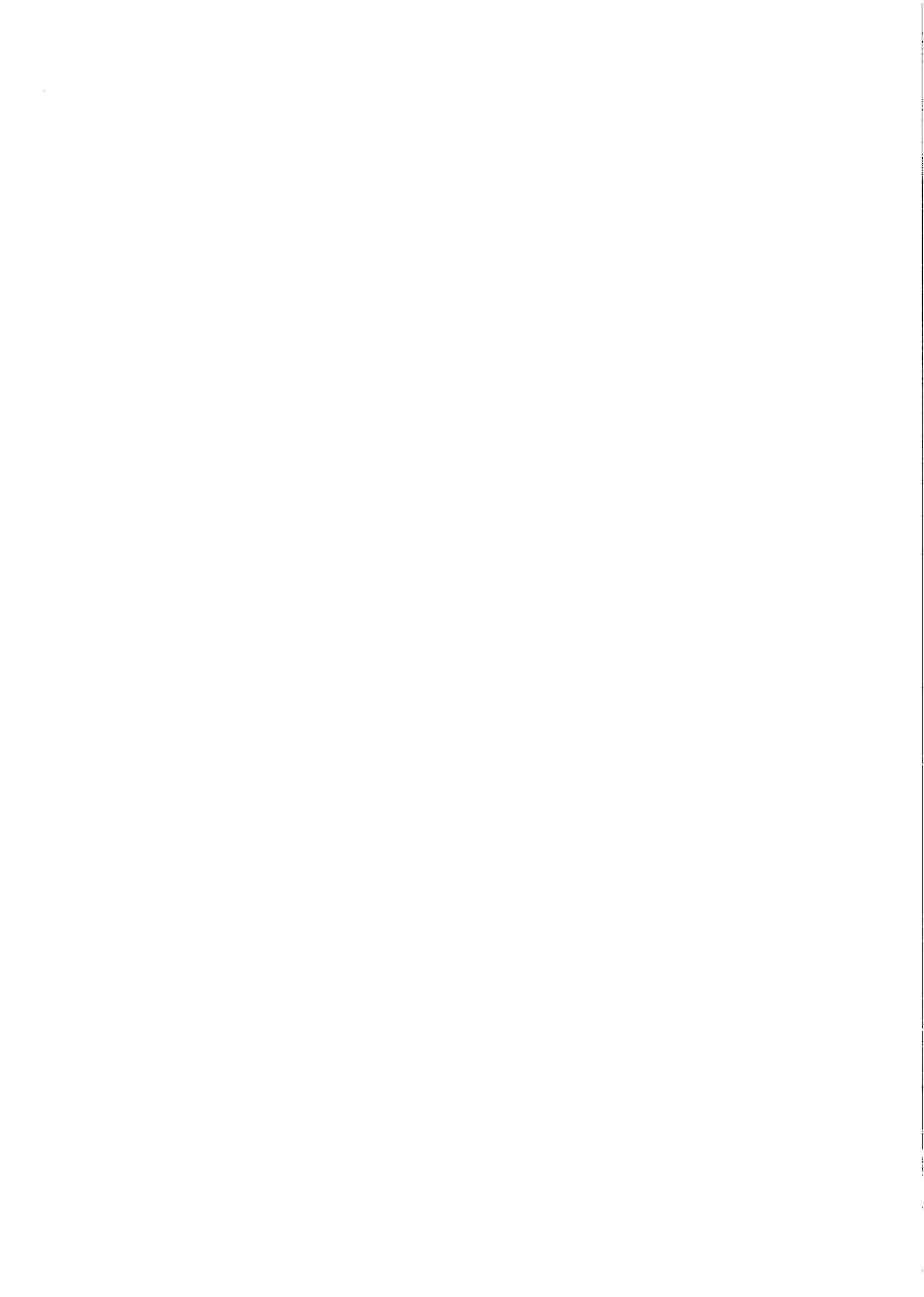
I) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono pari a Euro 38.528,21

Si riferiscono agli affitti degli immobili di proprietà comunali, al canone di concessione del gas naturale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	619.20
Residui riscossi nel 2013	
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2013	619,20



m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	706.896,21	728.538,03	725.489,71
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	55.200,46	51.797,51	41.613,60
03 - Prestazioni di servizi	978.829,05	1.096.619,00	1.101.178,63
04 - Utilizzo di beni di terzi	6.864,95	8.200,00	7.549,23
05 - Trasferimenti	199.279,57	210.992,52	227.036,47
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	139.927,69	134.708,51	128.477,16
07 - Imposte e tasse	65.477,25	65.102,50	62.089,15
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	19.453,97	18.571,27	13.962,21
Totale spese correnti	2.171.929,15	2.314.529,34	2.307.396,16

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

**Questionario preventivo 2012 per i comuni fino a 5000 abitanti - versione 1 -
Sezione regionale di controllo - regione LOMBARDIA
COMUNE di TRAVACO' SICCOMARIO - 018162**

6.4 Verifica del rispetto delle disposizioni in materia di personale in base all'art. 1, c. 557, l.296/2006

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spese intervento 01	728.538,03	725.489,71
Spese intervento 03	8.196,00	7.470,22
Irap intervento 07	44.793,94	46.098,40
Altre spese da specificare:		
economie su retribuzioni per trattenute	-1.926,00	-682,00
Totale spese personale (A)	779.601,97	778.376,33
(-) Componenti escluse (B)	102.657,59	94.288,65
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 562, l.296/2006) (A-B)	676.944,38	684.087,68

Per l'anno 2013 non è stato rispettato il limite della spesa di personale di cui all'art.1 c.557 sopra richiamato.

Essendo l'ente dal 1° gennaio 2013 soggetto al patto di stabilità, vista la violazione del rispetto del limite, non potrà procedere a nuove assunzioni ed all'applicazione di risorse variabili alla contrattazione decentrata.

Le sanzioni sono previste all'art.1 c.557 ter della legge 296/2006 e s.m.i. che rimanda all'art. 76 c.4 D.L. 25/2008 N.112 convertito in legge 6/8/2008 n.133

"4. In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. è fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione."

Devono essere considerate contestualmente le indicazioni contenute nel parere 250/2013 della CdC Lombardia.

6.2 Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIAMENTO DI COMPETENZA	VOCE NON PRESENTE
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	561.896,78	
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni		VOCE NON PRESENTE
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		VOCE NON PRESENTE
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	-	VOCE NON PRESENTE
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000		VOCE NON PRESENTE
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 D.lgs. n. 267/2000		VOCE NON PRESENTE
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 D.lgs. n. 267/2000		VOCE NON PRESENTE
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		VOCE NON PRESENTE
Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		VOCE NON PRESENTE
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	155.859,17	
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada		VOCE NON PRESENTE
IRAP	46.098,40	
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	15.203,96	
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		VOCE NON PRESENTE
Altre spese (specificare)*		VOCE NON PRESENTE
TOTALE	779.058,31	

Nota: L'indicazione a zero dello Stanziamento di competenza corrisponde ad una voce non considerata per la determinazione della spesa.

* Se si è valorizzato il campo 'altre spese' specificare nel campo note la tipologia.

6.3 Le componenti, da sottrarre all'ammontare della spesa come determinata nella tabella 6.2, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIAMENTO DI COMPETENZA	VOCE NON PRESENTE
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		VOCE NON PRESENTE
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia	241,65	
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		VOCE NON PRESENTE
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		VOCE NON PRESENTE
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali		VOCE NON PRESENTE
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	20.526,00	
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	67.701,00	
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		VOCE NON PRESENTE
Incentivi per la progettazione	4.000,00	
Incentivi per il recupero ICI		VOCE NON PRESENTE
Diritti di rogito	1.820,00	
Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)		VOCE NON PRESENTE
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		- VOCE NON PRESENTE
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		- VOCE NON PRESENTE
TOTALE	94.288,65	

Nota: L'indicazione a zero dello Stanziamento di competenza corrisponde ad una voce non considerata nell'ammontare della spesa da sottrarre.

(Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari) (nel caso di mancato conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa indicare l'ammontare eccedente e le motivazioni dell'ente)

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 19 del 6/122011 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese e l'adeguata motivazione alle (*eventuali*) deroghe ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	33.986,74	33.986,74	33986.74
Risorse variabili	15.519,16	7.801,01	0,00
Totale	49.505,90	41.787,75	33986.74
Percentuale sulle spese intervento 01	7,0	11,47	4,68

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

A tal fine è stato costituito ed è funzionante l'Organismo Convenzionato di Valutazione di cui al D.Lgs. 50/09.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.Lgs. 150/2009).

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro. 128.417,89 rispetto al residuo debito .

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., ammontano ad euro 0.00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del penultimo esercizio chiuso (2011) l'incidenza degli interessi passivi è del 5,3 %.

Titolo I	€ 1.993.874,80
Titolo II	€ 109.236,98
Titolo III	€ 312.257,10
Totale	€ 2.415.368,88

Calcolo incidenza indebitamento al netto mutui servizio idrico

Interessi mutui servizio idrico	€ 37.122,65
Entrate servizio idrico	€ 45.090,85
Interessi netti	€91.295,24
Entrate nette	€ 2.370.278,03
% indebitamento	3,85%

Limite inizialmente ammesso: anno 2013 6% anno 2014 4%

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme Impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
380.500,00	375.370,00	42.899,39	332.470,61	88.57%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	_____		
- avanzo del bilancio corrente	_____		
- alienazione di beni	_____		
- altre risorse in conto capitale	42899,39		
<i>Totale</i>		42899,39	
Mezzi di terzi:			
- mutui	_____		
- prestiti obbligazionari	_____		
- contributi comunitari	_____		
- contributi statali	_____		
- contributi regionali	_____		
- contributi di altri	_____		
- altri mezzi di terzi	_____		
<i>Totale</i>		-	
Totale risorse			42.899,39
Impieghi al titolo II della spesa		42.899,39	

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	65.233,47	59.971,23	65.233,47	59.971,23
Ritenute erariali	145.966,43	138.696,52	145.966,43	138.696,52
Altre ritenute al personale conto terzi	14.148,79	8.053,68	14.148,79	8.053,68
Depositi cauzionali	2.940,00	900,00	2.940,00	900,00
Altre per servizi conto terzi	43.406,78	43.907,51	43.406,48	43.907,51
Fondi per il servizio economato	24.000,00	16.000,00	24.000,00	16.000,00
Depositi per spese contrattuali	2.278,40	2.284,00	2.278,40	2.284,00
TOTALE	297.973,87	269.812,94	297.973,57	269.812,94

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnante le seguenti entrate e spese:

entrate: ELEZIONI PROVINCIALI/REFERENDUM, IMPOSTE ERARIALI ISTITUZIONE IL NOVELLO, BUONI SOCIALI DA CONSORZIO SOCIALE.

spese: ELEZIONI PROVINCIALI/REFERENDUM, IMPOSTE ERARIALI ISTITUZIONE IL NOVELLO, BUONI SOCIALI DA CONSORZIO SOCIALE

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012	2013
5,70%	6,2%	5.8%	5.3%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2013
Residuo debito	3.056.804,02
Nuovi prestiti	-
Prestiti rimborsati	188.229,02
Estinzioni anticipate	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-
Totale fine anno	2.868.575,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2013
Oneri finanziari	128.417,89
Quota capitale	188.229,02
Totale fine anno	316.646,91

s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2013 né ha in essere contratti del genere.

t) Contratti di leasing

L'ente NON ha in corso al 31/12/2013 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione nei provvedimenti di riaccertamento.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	696.494,36	438.134,97	199.036,44	637.141,41	-59.322,87
C/capitale Tit. IV, V	361.968,14	246.209,39	112.443,10	358.652,49	-3.315,65
Servizi c/terzi Tit. VI	46.724,04	41.317,67	1.334,31	42.651,98	-4.072,08
<i>Totale</i>	1.105.186,54	725.662,03	312.813,85	1.038.445,88	-66.710,58

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stomati</i>
Corrente Tit. I	582.398,60	423.794,70	144.244,42	568.041,12	14.357,48
C/capitale Tit. II	697.296,08	350.276,49	312.522,98	662.799,47	34.496,61
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	56.361,05	39.892,98	12.636,39	52.529,37	3.831,68
<i>Totale</i>	1.336.055,73	813.964,17	469.403,79	1.283.369,96	52.685,77

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I	57.099,92	5.828,88	18.544,12	11.476,81	16.170,38	44.625,67	153.745,78
di cui Tarsu	-	5.828,88	18.451,24	11.476,81	14.866,43	31.230,02	
Titolo II	-	-	-	-	-	-	-
Titolo III	24.207,48	4.062,35	5.375,19	3.652,45	5.350,00	2.643,19	45.290,66
di cui Tia	-	-	-	-	-	-	
di cui per sanzioni codice	-	3.443,15	-	-	1.751,82	-	
Titolo IV	15,74	-	-	-	2.766,00	108.243,00	111.024,74
Titolo V	-	-	-	-	1.418,36	-	1.418,36
Titolo VI	1.327,51	-	-	6,80	-	-	1.334,31
Totale	82.650,65	9.891,23	23.919,31	16.136,06	25.704,74	155.511,86	312.813,85

PASSIVI							
Titolo I	27.387,72	6.688,28	15.291,85	11.955,84	24.256,02	58.664,71	144.244,42
Titolo II	37.266,66	6.425,04	17.346,39	12.116,22	26.343,95	213.024,72	312.522,98
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	6.278,68	-	3.872,26	175,45	315,00	1.995,00	12.636,39
Totale	70.933,06	13.113,32	36.510,50	24.247,51	50.914,97	273.684,43	469.403,79

Analisi dei debiti fuori bilancio

Il revisore prende atto delle attestazioni rese dai responsabili di area circa l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31.12/2013.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente, come previsto dal piano della trasparenza approvato con deliberazione di G.C. n. 32 dell'8/03/0/2012.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che i tempi medi dei pagamenti rispettano le disposizioni di legge. Non sono mai stati corrisposti né richiesti interessi per ritardi sui pagamenti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca Popolare Commercio e Industria
Economo	Cristina Cioffi
Concessionari	Equitalia Esatri
Consegnatari beni	Responsabili Comunali

Il revisore dà atto dell'avvenuta parifica dei conti degli agenti contabili da parte del responsabile dle servizio finanziario , recepita in sede di verifica trimestrale di cassa.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	2.480.178,01	2.586.114,34	2.649.865,73
<i>B Costi della gestione</i>	2.335.430,64	2.549.672,28	2.517.180,88
Risultato della gestione	144.747,37	36.442,06	132.684,85
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-	515,86	-
Risultato della gestione operativa	144.747,37	36.957,92	132.684,85
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-	135.163,69	-
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	860.785,51	248.099,66	-
Risultato economico di esercizio	870.369,19	155.608,81	-

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: aumento della rilevazione immobiliare per allineamento dell'inventario con la situazione patrimoniale.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 0.00 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

<i>Società</i>	<i>% di partecipazione</i>	<i>Dividendi</i>	<i>Oneri</i>
A.S.M. PAVIA	0.085%	0.00	0.00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono

rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	12.610.719,12	569.036,49	- 576.480,81	12.603.274,80
Immobilizzazioni finanziarie	38.000,00	-	-	38.000,00
Totale Immobilizzazioni	12.648.719,12	569.036,49	- 576.480,81	12.641.274,80
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti	1.108.461,35	232.356,90	- 66.710,66	809.393,79
Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Disponibilità liquide	257.984,26	50.934,76	-	308.919,02
Totale attivo circolante	1.366.445,61	- 181.422,14	- 66.710,66	1.118.312,81
Ratel e risciolti	8.179,55	-	122,39	8.057,16
Totale dell'attivo	14.023.344,28	387.614,35	- 643.313,86	13.767.644,77
Conti d'ordine	697.296,09	310.157,10	- 34.496,62	352.642,37
Passivo				
Patrimonio netto	6.324.197,45	-	- 56.666,98	6.267.530,47
Conferimenti	3.988.732,49	66.084,86	- 175.710,41	3.879.106,94
Debiti di finanziamento	3.056.804,02	- 188.229,02	-	2.868.575,00
Debiti di funzionamento	582.398,60	125.665,32	- 14.357,48	693.706,44
Debiti per anticipazione di cassa	-	-	-	-
Altri debiti	71.211,72	3.361,70	- 15.847,50	58.725,92
Totale debiti	3.710.414,34	- 59.202,00	- 30.204,98	3.621.007,36
Ratel e risciolti	-	-	-	-
Totale del passivo	14.023.344,28	6.882,86	- 262.582,37	13.767.644,77
Conti d'ordine	697.296,09	- 310.157,10	- 34.496,62	352.642,37

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

- Non sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio

I beni conferiti all'istituzione, sono stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2013	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
A.S.M.	38.000	38.000	

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali(*e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio*).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati le valutazioni del patrimonio e delle componenti economiche, ed i principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Deliberazione di G.C. N. 36 del 20/03/2013.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti unitamente al referto sul controllo di gestione.

Conciliazione società partecipate

A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione.

In tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie

Il revisore prende atto delle comunicazioni rilasciate dalla Società partecipate, A.S.M. e Pavia Acque. I dati contabili risultano conciliati nei confronti del debito riconosciuto da Pavia Acque, ma non sono coincidenti con i crediti di ASM., come attestati da documentazione in atti.

Si raccomanda di provvedere entro i termini indicati.

VERIFICA EQUILIBRI

Il revisore ha preso atto della ricognizione generale effettuata dal Responsabile dell'area finanziaria con atto prot. 1921 del 31/03/2014 in relazione alla verifica periodica degli equilibri di bilancio da

effettuarsi ai sensi dell'art. 145 bis del Regolamento di contabilità vigente e ne ha convalidato i risultati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 .

Il Revisore

(Dr. Gian-Franco Brusco)

